

II CO-MANAGEMENT MEDICO CHIRURGICO

La realtà italiana ed alcuni punti da considerare: Normative e rimborsabilità attuali e sperimentazioni

Gianni Bonelli
Direttore Generale
Istituto Nazionale Neurologico Fondazione Mondino IRCCS
Pavia

#ForumRisk18



www.forumriskmanagement.it



"Sono salito sulla cattedra per ricordare a me stesso che dobbiamo sempre guardare le cose da angolazioni diverse..e il mondo appare diverso da quassu..è proprio quando credete di sapere qualcosa che dovete guardarla da un'altra prospettiva.."

Da «*L'attimo fuggente* (*Dead Poets Society*)» un [film](#) del 1989 diretto da [Peter Weir](#) e interpretato da [Robin Williams](#).



PROSPETTIVA MANAGERIALE



COSA SIGNIFICA
ORGANIZZARE?

COSA SIGNIFICA
ORGANIZZAZIONE?

Organizzare



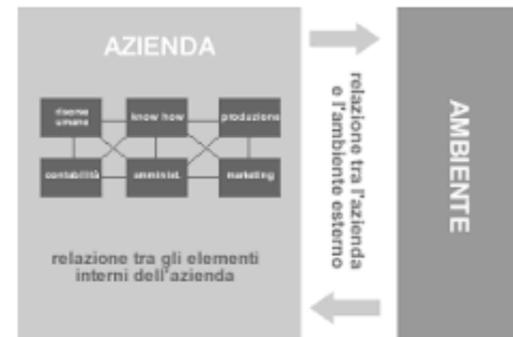
insieme di principi, meccanismi e strumenti attraverso i quali i fattori produttivi vengono predisposti e coordinati per raggiungere uno scopo comune

Organizzazione

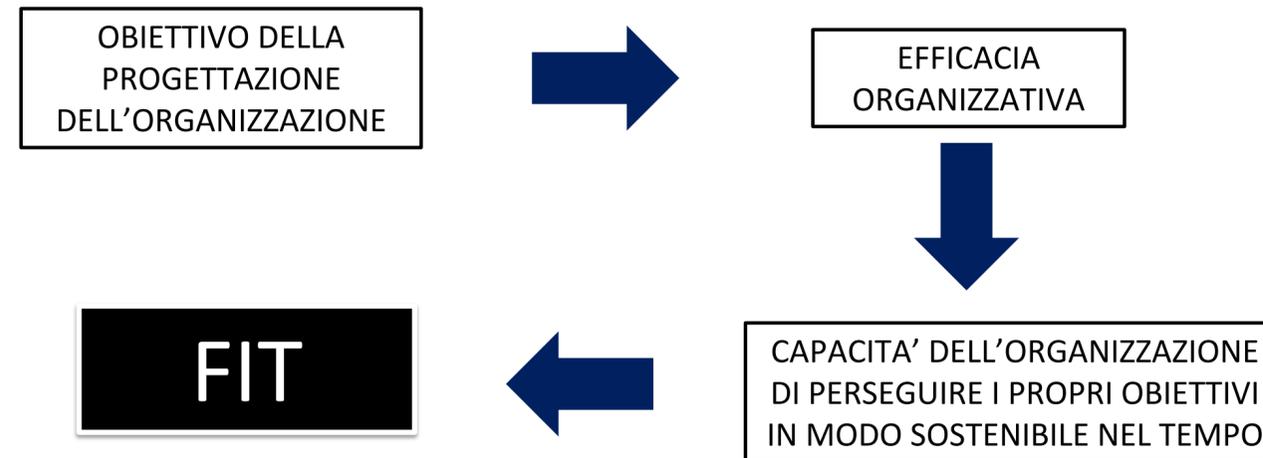


- un processo
- una disciplina

- il risultato dell'organizzare: entità sociale guidata da obiettivi comuni, concepita come sistema di attività strutturate e coordinate che interagiscono con **l'ambiente esterno**



L' ORGANIZZAZIONE
 E'
 UN SISTEMA APERTO



Come ottenere
 l'efficacia organizzativa



#ForumRisk18



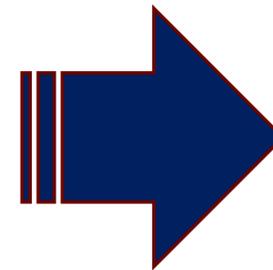
www.forumriskmanagement.it

Come ottenere
l'efficacia organizzativa

ORGANIZATIONAL CONTEXT

- 1) FATTORI AMBIENTALI (contesto socio economico, istituzionale, normativo ecc.)
- 2) FATTORI TECNOLOGICI
- 3) FATTORI STRATEGICI
- 4) DIMENSIONE ORGANIZZAZIONE E POSIZIONE NEL SUO CICLO DI VITA

MANCANZA DI COERENZA TRA ELEMENTI
INTERNI ALL'ORG.NE E/O TRA UNO DI
QUESTI E IL CONTESTO ESTERNO



**GESTIONE
CAMBIAMENTO
RIPROGETTAZIONE**



Quadro regolatorio

- bisogni assistenziali del paziente
- competenze multiprofessionali e multidisciplinari
- modelli organizzativi
- contesto territoriale e necessità
- Rischio medico-legale
- Formazione professionale
- Percorsi (PDTAR)

Organizzazioni complesse per pazienti complessi in Sistemi complessi

#ForumRisk18



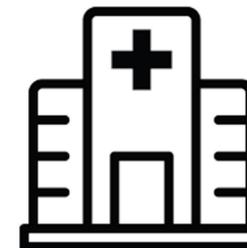
www.forumriskmanagement.it

IL QUADRO REGOLATORIO



Livello nazionale e regionale

- normativa
- standard accreditamento
- rimborsabilità



Livello locale

- Atto aziendale
- Organigramma
- Regolamenti

IL QUADRO REGOLATORIO



Alcuni [riferimenti normativi strategici](#) per l'accreditamento e la programmazione del nostro SSN:

- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Previsione di requisiti minimi per l'accreditamento)
- Decreto del Presidente della Repubblica 14 Gennaio 1997 (Definizione dei requisiti minimi di accreditamento)
- Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (Istituzione del PNE ad opera di Agenas)
- Decreto Legge 13 settembre 2012, n.158 (Decreto Balduzzi – ogni Regione monitora prestazioni in accordo con PNE di Agenas)
- Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 (Definizione reti ospedaliere)
- Decreto Ministeriale 23 maggio 2022, n. 77 (Definizione reti territoriali)

IL QUADRO REGOLATORIO



FINALITA'
ORDINE, SICUREZZA, EFFICACIA,
SOSTENIBILITA' (programmazione,
sistema di rimborsi ecc.)

Quadro regolatorio - esempi

Obiettivi accreditamento:

- qualità
- sicurezza

REQUISITO	INDICATORE
L'organico medico deve essere rapportato al volume e alla tipologia dell'attività svolta	In ogni Unità Operativa operano almeno un medico di primo livello ogni 10 posti-letto per specialità mediche e riabilitative e due medici ogni 15 posti-letto per specialità chirurgiche e un dirigente medico di II livello per ogni U.O.
L'organico medico deve essere rapportato al volume e alla tipologia dell'attività svolta	Nell'ambito orario 8.00-20.00 è definita una fascia oraria di cinque ore consecutive nella quale, dal lunedì al venerdì, il numero di medici presenti in ogni unità operativa non può essere inferiore al rapporto - Un medico ogni 10 pazienti nelle specialità mediche - Un medico ogni 5 pazienti nelle specialità chirurgiche La verifica deve essere condotta in riferimento al mese precedente, sulla base di idonea documentazione inerente i turni di servizio
L'assistenza infermieristica garantita deve essere rapportata all'intensità delle cure	La presenza attiva del personale medico non può protrarsi per più di 12 ore consecutive Unità di misura dell'assistenza infermieristica è il minuto/paziente/die. 1 min/pz/die da garantire in relazione all'intensità delle cure sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Specialità di base 120 • Specialità di media assistenza 180 • Riabilitazione 160 • Lungodegenza 140 • Specialità di elevata assistenza 240 • Specialità dell'area sub-intensiva 300 • Specialità dell'area intensiva 600 Nelle unità operative di riabilitazione è consentito, in alternativa al personale infermieristico, l'impiego di tecnici di riabilitazione per un terzo dei minuti di assistenza previsti
Deve essere garantita l'assistenza infermieristica anche nelle ore notturne	La presenza infermieristica nelle ore notturne non può essere inferiore ad un terzo di quella prevista, per singola Unità Operativa, nelle ore diurne



DGR N.38133 del 1998
di Regione Lombardia

Quadro regolatorio



Necessità di adeguamento a contesto evolutivo





RIPROGETTAZIONE



PUNTI DI ATTENZIONE



SISTEMI DI RIMBORSO PER DRG CALCOLATI
SECONDO MODELLI ORGANIZZATIVI NON
AGGIORNATI

STANDARD DI ACCREDITAMENTO DISTINTI
PER SPECIALITA' MEDICHE E CHIRURGICHE

NORME DI PROGRAMMAZIONE A SILOS
DISTINTE PER SPECIALITA'

CONCLUSIONE

LE AZIENDE SANITARIE SONO SISTEMI APERTI

NEL RIPROGETTARE L'ORGANIZZAZIONE OCCORRE GARANTIRE COERENZA TRA VARIABILI INTERNE ED ESTERNE

IL QUADRO REGOLATORIO NON E' SEMPRE COERENTE CON I FABBISOGNI

ATTENZIONE
ALLE
«FUGHE IN
AVANTI»!

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)